

GIUSY VERSACE

NESSUNO TRADISCA GLI EROI PARALIMPICI

ieri e oggi Ancona si colora d'azzurro. Protagonisti sono gli atleti pronti a competere per i Campionati Italiani paralimpici Indoor. Indossare la maglia dell'Italia, segnare nuovi record, vincere medaglie e avere i brividi ascoltando il nostro inno, emozioni che forse solo chi le ha vissute, o chi ama seriamente lo sport, può comprendere davvero. Mi strazia il cuore anche solo ipotizzare che il prossimo 27 gennaio l'esecutivo del Cio possa decidere di prendere un provvedimento che penalizzerebbe l'Italia, facendola sfilare ai Giochi di Tokyo senza bandiera e cerimonie senza inno. Da atleta faccio un personale appello a chi può contribuire a trovare una soluzione rapida per scongiurare uno scenario tragico e incommentabile, per il bene dello sport, il rispetto degli atleti e per la Nazione intera. Ci sono atleti che, anche durante la pandemia, hanno investito tempo e soldi, hanno sudato e combattuto per inseguire il sogno olimpico. Con il cuore in mano, prego tutti di mettere da parte ogni interesse personale per salvare lo sport e la dignità dei nostri atleti e della Nazione. Loro non lo meritano. L'Italia non lo merita. Invito tutti a seguire e tifare i ragazzi che in questi giorni ad Ancona danno il massimo per sentire suonare quell'inno che ci fa sentire orgogliosi di essere italiani. Con la maglia della nazionale stretta tra le mani, mando un grande in bocca al lupo a tutti i miei amici ed atleti in gara.

Giusy Versace, 43 anni, ottava nella finale dei 200 ai Giochi paralimpici di Rio 2016. Scrittrice, conduttrice tv, dal 2018 è deputata al Parlamento, eletta per Forza Italia



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

